



> **Utilizza i Servizi** > **Ambiente** > **Aria, rumore, inquinamento** > Inquinamento acustico

Inquinamento acustico

Quando rivolgersi al Comune

L'ufficio comunale può intervenire in caso di presunto inquinamento acustico derivato da sorgenti sonore fisse o mobili (così come definite dall'art. 2 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447) riconducibili ad attività produttive, commerciali o professionali.



Come segnalare un presunto fenomeno di inquinamento acustico

È necessario fornire le informazioni necessarie per una completa e corretta valutazione: causa, responsabile, periodo, orari, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio (vedere sezione allegati) consegnandolo al protocollo della Direzione Mobilità Ambiente Energia via Beccaria, 19, negli orari sotto specificati.

La segnalazione comporta l'avvio di un formale procedimento amministrativo per presunto inquinamento acustico.

L'amministrazione, contestualmente all'avvio del procedimento o dopo un congruo termine, sulla base della tipologia di sorgente disturbante, si riserva di chiedere ad A.R.P.A. (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia) di effettuare i controlli di competenza ai sensi dell'art. 15 Legge Regionale 10 agosto 2001 n.13.

Poiché i suddetti controlli devono essere effettuati all'interno dell'ambiente abitativo potenzialmente disturbato, a chi ha presentato l'esposto è chiesta piena disponibilità in tutte le fasi del procedimento amministrativo consentendo l'accesso alla propria abitazione per le rilevazioni fonometriche da parte sia dei tecnici di A.R.P.A. Lombardia che dei tecnici incaricati dalla parte disturbante, concordandone modalità e tempi.

Le indagini fonometriche all'interno dell'ambiente abitativo sono indispensabili per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico (in particolare i c.d. valori limite differenziali).

Conseguenze del procedimento

L'accertato superamento dei valori limite differenziali negli ambienti abitativi interessati, da parte di A.R.P.A. Lombardia comporta:

- a) contestazione della sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 da parte di A.R.P.A. Lombardia;
- b) segnalazione all'Autorità Giudiziaria per ipotesi di reato - Art. 659 del Codice Penale da parte di A.R.P.A. Lombardia;
- c) prescrizione di adottare idonei interventi atti a rendere le immissioni negli ambienti abitativi, conformi alla normativa vigente, previa presentazione di un piano di bonifica acustico con indicazione della relativa tempistica di esecuzione.

Inoltre, sulla base della tipologia di sorgente disturbante (indispensabile o meno alla prosecuzione dell'attività) alla gravità (entità dell'inquinamento acustico), delle caratteristiche (inquinamento acustico in periodo notturno o diurno), possono essere adottati ulteriori prescrizioni quali adozione di provvedimenti di inibizione all'utilizzo delle sorgenti sonore responsabili dell'inquinamento acustico o di sospensione dell'attività disturbante nel suo complesso.

Esclusioni

Non rientrano nell'ambito delle competenze dell'Ufficio:

1. rumorosità determinata da impianti comuni del proprio condominio (ascensore, caldaia condominiale, autoclave, impianti di climatizzazione/condizionamento condominiali, ecc.);

2. rumorosità determinata dal funzionamento di impianti e/o attrezzature in uso ad abitazioni private;
3. comportamenti di privati cittadini all'interno delle proprie abitazioni (es. utilizzo di strumenti musicali o mantenimento di alto volume di impianti di diffusione sonora e/o televisivi);
4. i lavori edili effettuati all'interno delle singole unità immobiliari di un condominio;
5. l'attivazione di cantieri edili o stradali per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (traffico, linee telefoniche, elettriche, fognature, acqua potabile, gas, ecc.);
6. le operazioni effettuate per fronteggiare od evitare il verificarsi di situazioni di pericolo o stati di necessità;
7. la pubblicità elettorale.

Ricevimento del pubblico e contatti

Il pubblico si riceve il lunedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Per informazioni dettagliate e chiarimenti sullo stato delle pratiche è preferibile richiedere appuntamento (tramite posta elettronica) per la giornata del giovedì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

La consegna a mano di comunicazioni e/o di ogni altro tipo di documentazione, indirizzata ai nostri uffici, va effettuata presso l'ufficio protocollo della Direzione Mobilità Ambiente Energia di via Beccaria, 19 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Contatti:

Area Ambiente ed Energia
Unità Agenti Fisici e Pianificazione Energetica
Piazza del Duomo, 21 (IV° piano)
MTA.agentifisici@comune.milano.it
fax: 02.884.64.590

Aggiornato il: 15 maggio 2018

Comune di Milano, Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano
Codice fiscale/Partita IVA 01199250158
Centralino unico 020202